



350° Anniversario

Carità - Missione

Vincenzo de' Paoli 1660 Luisa de Marillac 2010



NUNTIA

Bollettino di notizie dalla
Curia Generalizia della CM

Novembre 2009

Incontro dell'AMM a Parigi, che ha avuto luogo dal 15 al 20 Novembre 2009.

"Durante tutto questo anno, abbiamo celebrato il nostro Anno Giubilare: E' stato un tempo di rendimento di grazie a Maria per il messaggio trasmesso a Santa Caterina Labouré e, allo stesso tempo, l'opportunità di ringraziare la Chiesa per aver approvato l'Associazione cento anni fa'. La nostra speranza è di consolidare l'Associazione della Medaglia Miracolosa nel corso di questo incontro... sono molto felice di essere presente con voi tutti. Noi siamo tutti membri dell'Associazione della Medaglia Miracolosa e membri che hanno diritto di parlare e di dialogare tra loro, siano essi preti, Figlie della Carità o laici investiti in seno alla nostra Chiesa. Ecco ciò che è unico nell'Associazione: questo ramo della Famiglia Vincenziana è un ramo alla quale appartengono pienamente membri di qualsiasi stato vocazionale. Andiamo a manifestare, al resto della Famiglia Vincenziana, la nostra capacità di lavorare insieme, in quanto equipe, in quanto Associazione Internazionale, per fare il nostro dovere di promuovere poco a poco questo amore per Nostra Madre e per suo Figlio Gesù Cristo."

Il Superiore Generale, durante l'apertura dell'incontro.

Dalla Curia Generalizia:

Il mese scorso, avevamo cominciato a parlare della casa della Curia dicendo che avevano messo all'entrata il cartello "completo", perché la casa era totalmente piena. Ora, invece, potremmo dire che questo mese, abbiamo avuto la tentazione di mettere il cartello "Affittasi" perché la casa è rimasta quasi vuota. Il Superiore Generale ed i Consiglieri generali, tutti, come anche il Delegato alla Famiglia Vincenziana, l'Economo generale ed anche il Postulatore, sono stati occupati nei loro servizi alla Congregazione in diverse parti del mondo. In alcuni giorni, i presenti non hanno superato il numero di sei: i due Fratelli, i tre preti più o meno legati ai servizi della Segreteria, ed il Superiore locale che, in quanto servitore dei confratelli, è più di un superiore locale, è un superiore "domestico" perché, è su lui che ricade l'amministrazione e quanto riguarda le cose materiali della casa.

Il Superiore generale, Padre Gregory, Gay:

Dal 1° all'11 Novembre, ha visitato la Provincia della Polonia; dal 15 al 20, a Parigi, ha assistito all'Assemblea Generale dell'AMM e dal 21 al 28, negli Stati Uniti, ha partecipato ai festeggiamenti di Nostra Signora della Medaglia Miracolosa e ha fatto visita all'AMM a Philadelphia. Aspettiamo il suo ritorno a Roma il 30 Novembre.

Padre Józef Kapuæciak, svolge attualmente, la visita canonica della Provincia di Torino. **Padre José Antonio Ubillús**, dopo una breve visita, al CIF in quanto Delegato del Superiore generale, è andato in Perù. **Padre José María Nieto**, compie la visita Canonica della Provincia del Cile, dove predica anche il Ritiro annuale ai confratelli. **Padre Gerardo Du Tran Cong**, immediatamente dopo il suo ritorno dal Vietnam, è partito per la California.

Il Delegato alla Famiglia Vincenziana, Padre Manuel Ginete, così descrive le sue attività attuali

«Alla fine di Settembre, Padre Ginete, è andato nelle Filippine per assistere all'Assemblea Provinciale. Questa ha avuto luogo, alcuni giorni dopo la tempesta e le inondazioni che hanno invaso il paese. E' così che si è potuto rendere conto degli aiuti forniti sul posto dai diversi gruppi della Famiglia Vincenziana che hanno aiutato le numerosissime vittime di questo disastro naturale. A metà ottobre, ha partecipato agli incontri regionali a Manille, Iloilo e Cebú. La prima settimana di Novembre, è arrivato a Bangkok, in Thailandia, in tempo per assistere, dal 6 all'8, all'incontro dell'AIC-Asia e poi, dal 9 al 14, alla Sessione continentale dei Leader e Consiglieri del Cambiamento Sistemico. Laggiù, è stato raggiunto da Padre Maloney e dagli altri membri della Commissione, come anche da 70 membri della Famiglia Vincenziana dell'Asia-Oceania che hanno partecipato alla Sessione. Tutto ciò ha avuto luogo nel nuovo e magnifico campus dell'università dell'Assunzione, a circa 20 chilometri dal nuovo aeroporto di Bangkok. Di ritorno in Europa, Padre Ginete ha partecipato brevemente all'Incontro Internazionale dell'AMM a Parigi e ha dato una serie di Conferenze alla sessione di autunno del CIF, dal 20 al 21 Novembre».

Il CIF: Come gli scorsi anni, dal 31 Ottobre al 4 Novembre, Padre José Antonio Ubillús ha reso visita ai confratelli che dirigono il Centro Internazionale di Formazione «Saint Vincent de Paul» (CIF) di Parigi, i Padri Marcelo Manimtim, Direttore, José Carlos Fonsatti, (Vicedirettore) e Félix Alvarez (Traduttore). Dopo aver salutato i partecipanti della 24 Sessione «Formazione Permanente», si è intrattenuto con i Padri Manimtim, Fonsatti ed Alvarez per parlare della situazione personale di ciascuno, della vita comunitaria e del lavoro che compiono alla guida del CIF. Il bilancio di Padre Ubillús è molto positivo. Una volta di più, ha potuto apprezzare l'importanza che riveste il CIF nella formazione permanente dei confratelli.

Dalle Province:

Mozambico: Dal 7 al 28 settembre 2009, José María Nieto è andato in Mozambico. Ha incontrato la comunità di Nacala e le sei comunità della Viceprovincia del Mozambico. Ecco ciò che ne dice:

«La missione di Nacala, iniziata nel 1994 dalla Provincia di Salamanca di cui fa parte, è una missione localizzata a nord del paese, a più di 2000 chilometri da Maputo, la capitale del

Mozambico. Vi lavorano José Eugenio López (Salamanca) e Amine Weldeghebriel (Eritrea, San Giustino de Jacobis). Con loro vivono parecchi giovani postulanti della Congregazione e in una casa vicina vivono quattro giovani laici missionari della GMV: Loli, Virginia e la coppia Mirtha e Manuel. Da qualche anno, c'è anche una comunità di Figlie della Carità nella città di Nacala; dirigono una scuola primaria ed un centro sanitario. La Missione serve tre parrocchie: due principalmente urbane con alcune cappelle nella campagna, San Giovanni Battista e Sant'Agostino, ed una totalmente rurale (San Giuseppe di Matibane). Per le tre parrocchie, questo fa un totale di quasi 50 cappelle o comunità».

«Nella diocesi di Nacala di cui il vescovo è il nostro confratello Mons. Germano Grachane, la minoranza più numerosa è cattolica (il 20%), ma ci sono anche molti musulmani, cristiani non cattolici e praticanti di religioni animiste e tradizionali. La nostra missione sviluppa un grosso lavoro a livello dell'evangelizzazione, della catechesi e dei sacramenti nelle tre parrocchie. In più, col passare del tempo, la missione si è sempre più intensamente impegnata nello sviluppo umano, comunitario e sociale. Alcune decine di professori insegnano e alcune migliaia di bambini e di adolescenti si recano nelle cinque scuole elementari, una scuola secondaria ed un'altra scuola agricola a Nacuxa, tutte dipendenti dalla missione. Bisogna sottolineare anche che la missione offre un'assistenza sanitaria in due centri sanitari e dirige un centro di prevenzione e di lotta contro l'AIDS. Altre iniziative di promozione sono anche di grande valore: aiuto agli universitari e collaborazione con un'Università, una stazione popolare, radio Watana, una biblioteca scolastica con lo spazio per lo studio, alcune classi di alfabetizzazione, dei corsi di informatica e di inglese, insegnamento di base professionale, promozione della donna, assistenza ai prigionieri... I nostri confratelli ed i missionari laici si danno con molto zelo a tutti questi compiti. Il punto cruciale è di riuscire a far sì che tutto questo lavoro possa essere compiuto dalle persone del luogo e proseguire nel futuro. Una grande speranza si ha dai postulanti della Congregazione che stanno formandosi a Nacala e da quelli che sono passati già alla Viceprovincia del Mozambico».

«Dal canto suo, la Viceprovincia del Mozambico è nata nel 1940, grazie allo sforzo

missionario della Provincia del Portogallo. Dopo numerosi eventi storici (colonialismo, indipendenza nel 1975, guerra civile, regime comunista, tempo di pace ecc.), oggi la Viceprovincia, oltre al fatto di avere un vescovo, conta 25 confratelli: 8 del Portogallo, 6 del Mozambico, 6 del Messico, 3 del Brasile, 1 dell'Etiopia e 1 del Congo. In questi ultimi anni, ci sono stati due ordinazioni sacerdotali e due confratelli incorporati. I postulanti della Congregazione, in propedeutica (scuola media) e filosofia superano il numero di trenta; ci sono quattro studenti in teologia. Cesare, un missionario laico vincenziano del Messico, lavora anche in seno alla Viceprovincia».

«Da poco tempo, la comunità locale di Chongoene che apparteneva prima alla Provincia del Messico, fa oramai parte della Viceprovincia del Mozambico che dispone adesso di 7 comunità: 2 case di formazione, 3 zone missionarie (Magude, Chirrundzo e Chongoene), 1 parrocchia nella città di Maputo e un'altra a Johannesburg in Africa meridionale. Quest'anno, la missione di San Jérôme di Magude festeggia i suoi 100 anni di esistenza di cui 70 passati con la Congregazione. Tra i missionari, c'è molta gioia, un grande zelo missionario ed uno sforzo per fare in modo che la Viceprovincia sia più mozambicana. A Magude ed a Chirrundzo, qui, sotto il titolo di "Rinascere alla speranza" si sviluppano parecchi progetti di promozione educativa, sociale e in collegamento con il lavoro. La Viceprovincia ha bisogno (e forse ne avrà ancora bisogno per i dieci prossimi anni) dell'appoggio di confratelli di altre Province e, in più, dell'aiuto economico della Congregazione. Aiutati dalla divina Provvidenza, i nostri missionari devono fare molti sforzi per poter sopravvivere in Mozambico, paese con uno degli indici di sviluppo umano più bassi al mondo. Queste linee sarebbero feconde se potessero servire a incoraggiare qualche missionario a venire in Mozambico per alcuni anni o a portare un aiuto finanziario a questa Viceprovincia meno avvantaggiata!»

Polonia: la pagina Web, anche in versione inglese, della Provincia ha pubblicato puntualmente la cronaca degli avvenimenti quotidiani della visita del Superiore generale, Padre Gregory G. Gay, con una profusione di foto, di visite virtuali, e di video. Il programma era molto dettagliato per approfittare di ogni momento del soggiorno del Superiore generale nella Provincia:

«Il Superiore generale incontrerà i Confratelli della Casa provinciale di Stradom, della Casa San Vincenzo a Kleparz a Cracovia, delle parrocchie di Nostra Signora di Lourdes e della Beata Aniela Salawa a Cracovia, del Centro di Esercizi "Vincentinum" di Kreszowice, della Casa della Santa Croce a Varsavia, della Casa San Vincenzo de' Paoli a Bydgoszcz, della Parrocchia della Pentecoste a Sopot, del Santuario della Medaglia Miracolosa a Zakopane-Olcza, del Centro educativo "Radosna Nowina 2000" a Piekary, vicino a Varsavia. Visiterà anche un centro sociale per i bambini che è anche la sede dell'associazione "U Siemachy". Il Superiore generale farà anche degli incontri nelle case provinciali delle Figlie della Carità a Chelmno, Varsavia e Cracovia. Visiterà alcuni dei loro luoghi di lavoro, un centro dedicato specialmente ai bambini a Lbiska ed una casa di accoglienza per persone anziane (Maison Helcle) a Cracovia. Altri luoghi che visiterà appartengono al patrimonio polacco. Si tratta del santuario di Nostra Signora di Czestochowa a Jasna Gora, del Santuario della Divina Misericordia a Lagiewniki (a Cracovia), del KL Auschwitz-Birkenau, di Wadowice, città natale di Giovanni Paolo II e di Gdansk. Il giorno di Ognissanti, seguendo così la tradizione polacca di questo giorno, si raccoglierà sulle tombe dei Missionari e delle Figlie della Carità nel cimitero di Rakowice a Cracovia. Uno degli avvenimenti più importanti al quale assisterà, sarà la vestizione da parte dei nostri seminaristi che terminano il loro seminario Interno, come è costume da noi».

Ed il programma è stato seguito alla lettera. Una visita di dodici giorni che ha portato molto frutto, grazie alla resistenza del Superiore generale. Ha celebrato l'Eucarestia con numerosi gruppi, ha ascoltato con attenzione la storia delle diverse case (alcune essendo state erette nel tempo stesso dei Fondatori), così come i loro progetti per il futuro. Nel suo giro, ha presentato la situazione della Congregazione nelle diverse parti del mondo, l'elevata età media nella vecchia Europa e nell'America del Nord, accanto al ringiovanimento espansivo in Oriente, in Africa ed in America Latina. Ha parlato delle differenti sfide e progetti in questo 350° anniversario della morte dei Fondatori, San Vincenzo e Santa Luisa. Ha incontrato le Suore nelle case provinciali delle tre Province, ha avuto l'opportunità di ammirare alcune opere in favore dei più poveri e non gli è mancato di tempo per visitare le Suore anziane e sottolineare

l'importanza che dà alla loro partecipazione alla missione con la sofferenza e la preghiera.

Il cronista sottolinea, per ogni circostanza, la cordialità degli scambi, l'interesse nell'ascoltare il Superiore generale e nel porgli delle domande, il calore dell'accoglienza e la prossimità dell'illustre visitatore ad ogni stazione del suo percorso. Il settimo giorno, giusto nel mezzo della visita, è stato dedicato al riposo ed alla riflessione a Cracovia e ai suoi dintorni. Ha visitato l'impressionante monumento che mostra fin dove può arrivare l'odio e la brutalità dall'essere umano nel vecchio campo di Concentramento di Auschwitz. Nella cella dove è morto San Massimiliano Kolbe, ha pregato per le vittime della barbarie ed ha affidato a questo martire della carità, la pace nel mondo così come la cordialità e la solidarietà tra tutti gli uomini.

Lettera Autografa di San Vincenzo de' Paoli.

Il sito web della Famiglia Vincenziana francofona (<http://famvin.org.fr>) pubblica una lettera di San Vincenzo, finora sconosciuta e che si è potuto recuperare grazie al lavoro di Padre Lamblin, della Provincia di Parigi ed alla generosità dei Padri Gesuiti che la custodivano nei loro archivi. La presentazione della lettera è accompagnata da una trascrizione ed annotazione di Padre Koch cm, della Provincia di Parigi.

Novena alla Vergine Miracolosa:

Quando questo numero di NUNTIA arriverà nelle comunità, i festeggiamenti di Nostra Signora della Medaglia Miracolosa che saranno stati svolti con più o meno solennità in numerosi luoghi del mondo saranno finiti. È impossibile elencarli tutti. Questo semplice enunciato basterà a ringraziare la Vergine Maria per il dono della Medaglia miracolosa ed a ravvivare in tutti l'entusiasmo di continuare a servirci di questo strumento semplice ma efficace, per l'evangelizzazione, specialmente nel mondo d'oggi.

Nominaciones / Confirmationes

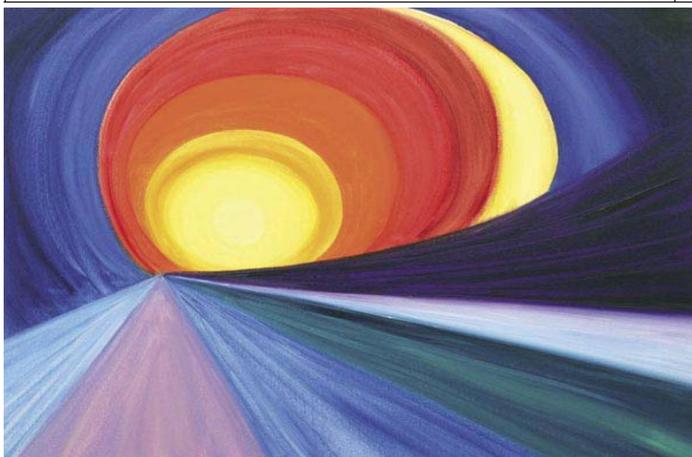
SOLÁS SÁNCHEZ Francisco	01/11/2009	Visitatore Venezuela (Confermato)
-------------------------	------------	-----------------------------------

Ordinationes sacerdotales

NAYAK Ananta	InS	11-07-2009
XAXA Josef	InS	11-07-2009

Necrologium

Nomen	Cond.	Dies ob.	Prov.	Aet.	Voc.
GONTHIER Jean Emile	Sac	01/11/2009	Par	95	78
MURPHY Paul M.	Sac	12/1/2009	Orl	77	57
REINDERS Martien (P.M.)	Sac.	14/11/2009	Hol	86	64
FUENTE CANDUELA Germán	Fra.	17/11/2009	Mat	88	63
GIACOMINI Augusto Giovanni B.	Sac.	28/11/2009	Tau	93	73
McINTYRE Thomas J	Sac.	29/11/2009	Occ	90	67



*Alzati, rivestiti di luce, perché viene la tua luce,
la gloria del Signore brilla sopra te.
Poiché, ecco, la tenebra ricopre la terra,
nebbia fitta avvolge i popoli;
ma su di risplende il Signore,
la sua gloria appare su di te.
Cammineranno le genti alla tua luce,
e re allo splendore del tuo sorgere. (Is 60,1-3)*

NUNTIA augura a tutti ed a ognuno un Santo Avvento affinché la luce che viene dall'Alto faccia di noi degli strumenti della pace e dell'armonia di Dio nel nostro mondo.

GIOIOSO NATALE!